

# GRANO DURO SENATORE CAPPELLI

---

P A T

Prodotto Agroalimentare Tradizionale  
della Sardegna



*Foto: Laore Sardegna – Tommaso Betza*

**Sinonimi:** Trigu Cappelli, su senadori, grano Cappelli

**Territorio interessato alla produzione:** territori della Trexenta e del Sarcidano della Regione Sardegna

Il Senatore Cappelli si distingue dalle altre varietà di grano duro nazionali e locali per alcuni parametri qualitativi (indice glutine, proteine, acqua libera). La granella si presenta di un bel colore ambrato uniforme con il chicco leggermente allungato.

**Lavorazione e conservazione**

Il grano duro Cappelli è una varietà a ciclo medio lungo: è seminato in autunno e raccolto in luglio. La

coltivazione è interamente meccanizzata. La varietà è di taglia alta circa 180 cm, per cui facilmente allestibile; questo impone una certa esperienza del cerealicoltore per la giusta scelta del terreno, della quantità di seme e della pratica della concimazione. La granella è sottoposta al processo di molitura e produce una semola che - per le sue caratteristiche di pregio - risulta particolarmente adatta alla pastificazione e alla panificazione. La semola si utilizza da sola o miscelata con altre semole di grano duro provenienti da varietà locali.

Considerate le sue caratteristiche di pregio, difficilmente viene ammassato con le altre granelle; più spesso viene conservato in sacchi di juta, separato dalle restanti varietà. Nei centri d'ammasso o nel caso di stoccaggi aziendali di una certa quantità, il prodotto viene trattato con fitofarmaci autorizzati, per preservarlo dagli attacchi dei fitofagi delle derrate conservate.

### **Storia e tradizione**

La varietà Senatore Cappelli è stata costituita nel 1920 circa. Diffusasi rapidamente in Sardegna, da allora resiste. Tuttora risulta coltivata solamente in alcune regioni italiane, tra le quali Sardegna, Puglia e Basilicata.

---

## Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT)

Sono prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, omogenee per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni.

I PAT sono inseriti in un elenco predisposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali su indicazione delle regioni. Regolamentati dal decreto del 18 luglio 2000, si collocano al di fuori della normativa sulle attestazioni DOP, IGP e STG.

[Approfondimenti sul sito SardegnaAgricoltura \[link\]](#)



# Laore

Agenzia regionale  
pro s'isvilupu in agricoltura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia Laore Sardegna

Via Caprera n. 8 - Cagliari (CA)

e-mail: [sardegnaagricoltura@regione.sardegna.it](mailto:sardegnaagricoltura@regione.sardegna.it)

web: [www.sardegnaagricoltura.it/assistentatecnica](http://www.sardegnaagricoltura.it/assistentatecnica)

social: [Facebook](#) | [YouTube](#)

Fonte: testi tratti [dall'elenco ufficiale \[Link\]](#)

Ultimo aggiornamento: aprile 2021



[Creative Commons - Attribuzione - Condividi allo stesso modo - 4.0 Internazionale](#)